



Monselice, 14 settembre 2011

Diciamo la verità sulla manovra finanziaria.

Il debito lo pagheranno le famiglie, soprattutto quelle con figli e le meno abbienti.

Ecco i conti che nessuno ha mai fatto e che evidenziano qual'è la verità.

Il presidente del Consiglio ha di recente affermato che la manovra salverà l'Italia e soprattutto è equa, difende le famiglie, soprattutto le meno abbienti.

I dati diffusi sui vari giornali parlano di aggravii sui conti delle famiglie variabili dai 2.000 ai 4.000 euro. Abbiamo voluto fare i conti, almeno su alcune voci.

Sono previsti tagli lineari del 5% nel 2013 e del 20% nel 2014 sulle agevolazioni e riduzioni fiscali.

Se non viene cambiata questa regola (che porterebbe nelle casse dello Stato 9 miliardi nel 2013 e 40 miliardi di euro nel 2014), chi pagherà queste somme?

La tabella che segue confronta tre fasce di reddito per una famiglia di 4 componenti (la più diffusa) ed evidenzia l'aumento di tasse che queste famiglie subirebbero.

Il tutto è poi confrontato anche con una persona che vive da sola.

Situazione attuale (reddito da lavoro dipendente)

4 persone Coniuge e 2 figli a carico			
	IRPEF		
Reddito	Lorda	Detrazioni	Netta
20.000	4.800	3.170	1.630
40.000	11.520	2.210	9.310
70.000	23.370	754	22.616

Dopo i tagli lineari previsti nella manovra

	diminuzione detrazioni		IRPEF Netta		aumento %	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
20.000	- 159	- 634	1.789	2.264	10%	39%
40.000	- 110	- 442	9.421	9.752	1%	5%
70.000	- 38	- 151	22.653	22.767	0%	1%

Per un single

Situazione attuale

Single			
	IRPEF		
Reddito	Lorda	Detrazioni	Netta
20.000	4.800	1.171	3.630
40.000	11.520	502	11.018
70.000	23.370	-	23.370



Dopo i tagli lineari previsti nella manovra

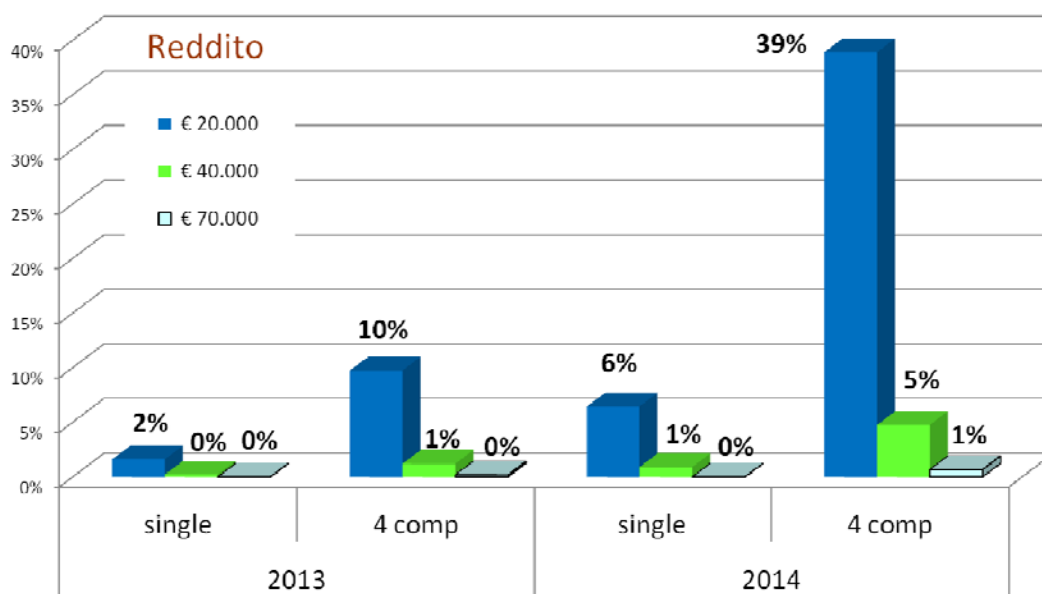
	diminuzione detrazioni		IRPEF Netta		aumento %	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
20.000	- 59	- 234	1.689	1.864	4%	14%
40.000	- 25	- 100	11.043	11.118	0%	1%
70.000	-	-	23.370	23.370	0%	0%

Reddito	diminuzione detrazioni		IRPEF Netta		aumento %	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
20.000	- 59	- 234	3.688	3.863	2%	6%
40.000	- 25	- 100	11.043	11.118	0%	1%
70.000	-	-	23.370	23.370	0%	0%

Il confronto famiglia e single

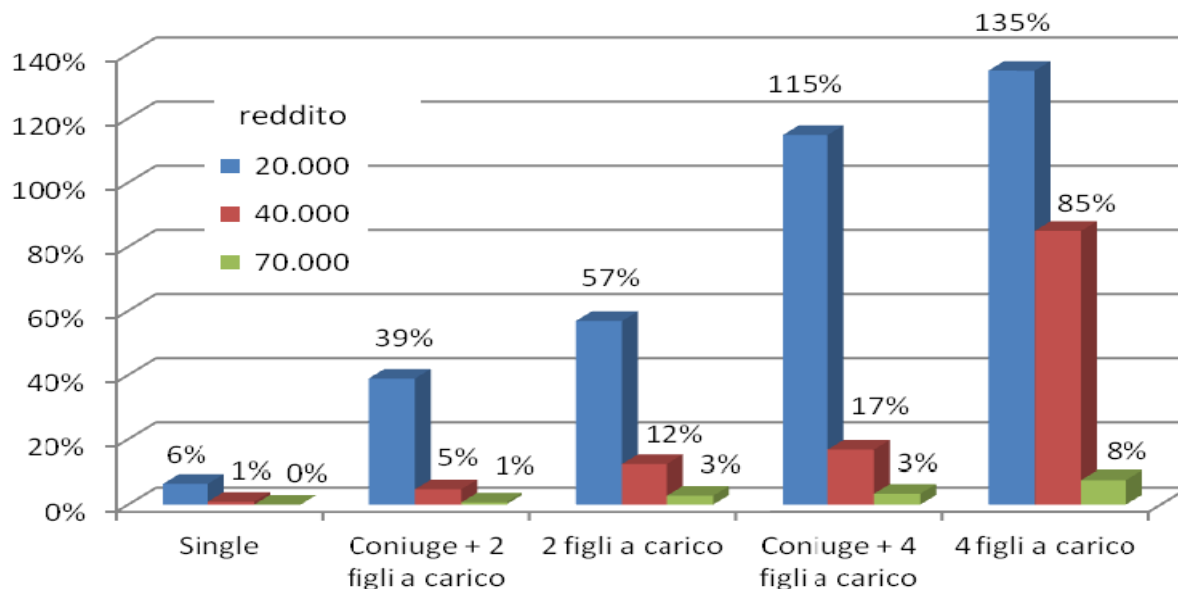
Reddito	2013		2014	
	4 comp	single	4 comp	single
€ 20.000	10%	2%	39%	6%
€ 40.000	1%	0%	5%	1%
€ 70.000	0%	0%	1%	0%

Manovra di luglio 2011: aumento percentuale delle tasse





Aumento delle tasse nel 2014: Tabella estesa a diverse tipologie di famiglie



Come si può facilmente notare, l'aumento percentuale di tasse è spaventoso per redditi bassi e più figli a carico.

Si può parlare di Robin Hood tax alla rovescia: si ruba ai poveri per difendere le rendite finanziarie ed i patrimoni dei ricchi.

Parliamo poi di IVA? Una famiglia di 5 componenti avrà un aggravio di spesa dovuto all'IVA superiore del 74% rispetto ad un single (dati del Sole 24 ore) con un costo in più di 357 € all'anno che sommati all'aumento delle tasse di 1000 € (con reddito di 20.000 €) fanno circa 1.357 € /anno.

Se il reddito è di 70.000 € l'aumento sarà solo per l'IVA, cioè di 357 €/anno.

Il single da 20.000 € di reddito sopporterà aumenti di 234 € di IRPEF e di 200 € di IVA pari a circa 434 €/anno.

E' la giustizia e l'equità indicata dal Presidente del Consiglio questa?

Nota bene. Non si è tenuto conto dell'effetto inflattivo dell'aumento dell'IVA. Un prodotto non subirà l'aumento secco dell'1% per il passaggio dell'IVA al 21 %, ma ragionevolmente di almeno il 10%, questo per gli arrotondamenti che inevitabilmente verranno fatti sui prezzi finali. Un prodotto che costa 1 € non verrà venduto ad 1,01 €, ma almeno a 1,1 €. O no? Le tariffe autostradali sono schizzate sul dal 10 al 20%, idem la benzina.

Se non si interviene con adeguati mezzi correttivi, si propinerà una ingiustizia epocale alle famiglie italiane. Ecco perchè l'Associazione delle Famiglie propone da subito l'introduzione del Fattore famiglia nella riforma fiscale, prima che partano questi tagli "da ladri".

Le famiglie si stanno mobilitando. Famiglie numerose è già sul piede di guerra con azioni clamorose, altre famiglie si uniranno per dimostrare la propria indignazione per dei provvedimenti così iniqui e per le bugie che la classe politica continua a propinarci.